

Incendi boschivi, aumentano le temperature, Liguria verso l'emergenza

di **Fabrizio Cerignale**

15 Giugno 2017 - 15:15



Genova. “Abbiamo dei bollettini che vanno verso una situazione di maggior rischio ma, per adesso, non credo che ci siano previsioni tali da emanare allerta di tipo drammatico”. Dal direttore regionale dei Vigili del Fuoco, Silvio Saffioti, arriva un'analisi abbastanza preoccupata della situazione atmosferica che si sta andando a creare sulla Liguria. E anche se i rischi per gli incendi, in Liguria, sono presenti anche in inverno, le alte temperature di questi giorni certo non aiutano. “I bollettini di rischio, che non facciamo noi - precisa - tengono comunque conto di tutti i parametri, come la secchezza della vegetazione, l'umidità atmosferica, il vento”.

Adesso, comunque, la Liguria avrà un'arma in più per combattere questo tipo di emergenza. E' stata, infatti, firmata questa mattina l'intesa per l'apertura della sala operativa della Protezione civile, disponibile 24 ore su 24 al numero di telefono 0105485990 per affrontare le emergenze sia di tipo idrogeologico, sia dell'anticendio-boschivo. Una convenzione triennale del valore di 800mila euro l'anno, approvata in Giunta tra Regione Liguria e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che saranno presenti direttamente nella Sala operativa di Viale Brigate Partigiane.

Per la prima volta nella storia della Protezione civile regionale, quindi, la sala operativa sarà attiva sempre e non solo durante le allerte, hanno spiegato il Presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, l'assessore regionale alla Protezione Civile e Difesa del suolo Giacomo Giampedrone, insieme al Prefetto di Genova Fiamma Spina e al direttore regionale dei Vigili del Fuoco Silvio Saffioti firmando l'intesa che sancisce l'impegno.

Da oggi dunque, per lo svolgimento delle attività legate alla Protezione civile e alla lotta agli incendi boschivi, ci sarà una Sala Operativa regionale unificata di Protezione Civile che assicurerà al territorio e alle Amministrazioni locali il presidio, il supporto e l'operatività continuativa della sala regionale per il coordinamento delle attività di protezione civile e di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia.

“Questa è una convenzione molto attesa perché si tratta di tutelare la sicurezza in una regione molto sensibile, sia per le emergenze di protezione civile, sia per le emergenze legate all'antincendio boschivo - ha spiegato il Presidente di Regione Liguria, Giovanni Toti - Ora mettiamo a sistema tutte le istituzioni e il personale specializzato che lavora sulle emergenze, mettendo in connessione le nostre strutture di antincendio boschivo e protezione civile, allungando l'orario delle sale operative fino all'h 24 e creando una struttura che sarà operativa sempre 365 giorni l'anno”.

“Si tratta di un importante salto di qualità - ha spiegato l'assessore regionale Giacomo Giampedrone - rispetto a quanto accaduto fino ad oggi e cioè una Sala operativa aperta giorno e notte, ma solo durante le allerte, oggi potenziamo ulteriormente il servizio, mettendo in campo risorse importanti in grado di farci fare un salto di qualità nel campo della protezione civile e dell'antincendio boschivo dopo l'abolizione del Corpo Forestale dello Stato. La Liguria rispetto all'indice demografico molto basso ha un indice di pericolosità elevatissimo e questo ci ha indotto a lavorare assicurare nuovi servizi e nuovo personale”.

Con questa convenzione, quindi, per gli incendi boschivi responsabilità operativa sarà dei Vigili del Fuoco, attraverso la Sala Operativa Unificata Permanente le cui funzioni possono essere svolte anche presso la Sala operativa della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco e la direzione delle operazioni di spegnimento, oltre al supporto alle attività organizzative e di formazione.

Per la protezione civile, invece, è previsto il raccordo tra la sala operativa della protezione civile regionale e quella regionale dei vigili del fuoco che consentirà di fatto un presidio H24. La sala di protezione civile regionale sarà integrata con la presenza quotidiana di un'unità dei vigili del fuoco. In caso di emissione di allerte in codice arancione e rosso, con previsione di eventi idrogeologici e idraulici, temporali, è inoltre previsto il potenziamento preventivo sul territorio di squadre dei VVF.